



## LINEE GUIDA per la VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Allegato PTOF 2020/2023

La valutazione, cioè il confronto tra risultati ottenuti e risultati previsti, rappresenta nella scuola il momento in cui si raccolgono gli effetti dell'azione formativa, con lo scopo di tenere sotto controllo l'intero progetto d'intervento e, se necessario, di riequilibrarlo.

La valutazione deve insieme individuare aspetti positivi e negativi ed indicare l'intervento migliorativo; va, pertanto, comunicata agli alunni e alle famiglie.

In questo senso la valutazione non deve essere intesa come un giudizio sanzionatorio ma:

- ha lo scopo di regolare il processo di formazione alle risultanze via via rilevate;
- ha lo scopo di guidare l'alunno a conoscere e a sviluppare, nel miglior modo possibile, le proprie potenzialità;
- deve verificare l'efficienza e l'efficacia della programmazione in vista di un suo costante adeguamento alle reali condizioni;
- deve mirare alla costruzione, da parte dell'alunno, di un concetto realistico di sé;

La valutazione va considerata sempre come un processo di VALORIZZAZIONE, in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno a motivarsi, a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.

Tenendo conto di:

- Progressi nell'apprendimento e crescita globale della personalità dell'alunno rispetto ai livelli di partenza e alle capacità;
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- Condizionamenti socio-ambientali e psico-fisici;

La valutazione è un'operazione delicata che richiede agli insegnanti di confrontarsi, mettendo in campo le proprie competenze sullo sviluppo e sui linguaggi. Nella Scuola primaria valutare significa testare, verificare e condividere, se e in che misura, la programmazione è stata realizzata in termini di obiettivi formativi e didattici, di contenuti e di metodologia. "Valutare" significa fare in modo che un giudizio (sia positivo sia negativo), comunichi comunque l'appartenenza dell'allievo al suo progetto educativo, serva per farglielo riconoscere, per orientarlo, per dargli fiducia, per segnalargli necessità di cambiamenti.



Compito della scuola è fare emergere le risorse di ciascuno e valorizzarle. In questa prospettiva la valutazione non è mai un giudizio sulla persona, sul suo valore e sulla sua identità ma la certificazione di cosa un alunno sa fare in un determinato momento della propria crescita.

La valutazione rappresenta quindi, un importante momento nel processo di apprendimento-formazione dell'alunno, coinvolgendo ed interessando tutti i protagonisti di tale processo.

Per i docenti è uno strumento per:

conoscere i propri studenti, le loro eventuali difficoltà ed il livello di conoscenza e competenza raggiunto in ambito disciplinare e relazionale;  
programmare nuove attività, sulla base dei risultati verificati.

Per gli alunni deve servire a fornire gli strumenti per una matura autovalutazione, nell'ottica di una progressiva maturazione ed assunzione di atteggiamenti responsabili.

Pertanto la valutazione deve essere intesa come momento per:

- Insegnare ad apprendere;
- Informare l'allievo del suo grado di padronanza della materia;
- Evidenziare all'allievo le lacune da colmare;
- Dargli consapevolezza sulle strategie utilizzate nell'intervento ed indicazioni su quali alternative mettere in atto per raggiungere migliori risultati

Per le famiglie è uno strumento per:

Conoscere, condividere e sostenere il percorso di formazione avviato dalla scuola.

Cosa valutiamo

➤ l'apprendimento: raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto

➤ miglioramento rispetto alla situazione di partenza

➤ aspetti del comportamento: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente

scolastico, atteggiamento dello studente

### **Criteri generali per la valutazione**

La valutazione dello studente da parte dei docenti del Consiglio di Classe è un momento delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, competenze, abilità e fattori relazionali. L'individuazione di criteri di valutazione corrisponde quanto più possibile



all'esigenza di porre dei punti di riferimento condivisi che rendano omogeneo e confrontabile il voto espresso dalle singole équipe pedagogiche e dai consigli di classe. Al tempo stesso l'esplicitazione dei criteri facilita l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolge in modo più consapevole i genitori stessi.

In caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, il team docente/consiglio di classe accerterà che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, attraverso eventuali prove orali e scritte suppletive.

All'interno degli standard di valutazione di conoscenze, competenze e abilità indicati e delle capacità relazionali, deve essere dato l'opportuno rilievo ai progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento, considerati in rapporto ai livelli di ingresso accertati. I punteggi e i giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno). Quest'ultima tiene conto, infatti, di altri elementi o criteri, perché non considera solo il punteggio medio delle prestazioni disciplinari, ma guarda anche al processo complessivo di sviluppo della persona.

Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi si farà riferimento ai seguenti criteri:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi;
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza;
- impegno pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

Nei riguardi degli alunni:

Dotati	Dovranno essere soddisfatti gli interessi ed impegnate le possibilità, saranno valutati sia in riferimento al livello medio della classe, sia in base alle caratteristiche individuali.
Con BES	Valgono i criteri generali sopra esposti. In particolare, alla luce delle valutazioni delle competenze e conoscenze di ingresso, che hanno portato all'individuazione di un piano didattico personalizzato o ad un adattamento degli obiettivi di apprendimento, l'équipe pedagogica e il consiglio di classe procederà a valutare rispetto agli obiettivi e alle discipline previste per l'alunno stesso.  Alunni disabili. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il processo di sviluppo dell'alunno, per il quale si rimanda a quanto già esplicitato in relazione alla valutazione in itinere e



formativa.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione, la valutazione potrà essere: uguale a quella della classe; in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; differenziata; mista.

La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno.

DSA

Le modalità di verifica e di valutazione saranno coerenti con il processo di istruzione pianificato per gli alunni DSA e formalizzato nel Piano Didattico Personalizzato. In sede di valutazione, infatti, l'alunno con Disturbo Specifico di Apprendimento potrà utilizzare le strategie didattiche, gli strumenti compensativi e dispensativi che utilizza nel corso dell'anno. Inoltre deve essere messo in condizione di svolgere prove in cui la prestazione evidenzia il grado di apprendimento senza che questo sia ostacolato dalle difficoltà derivanti dal disturbo.

Alunni stranieri.

Le modalità di valutazione dovranno tener conto dei tempi e delle modalità di ingresso dell'alunno, l'alfabetizzazione della lingua2 – la partecipazione – dei progressi ma anche delle difficoltà derivanti dalle difficoltà linguistiche. Indicazioni espresse dal MIUR (CM 24/2006) orientate ad una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione della lingua italiana.

Anche per loro, come per altre situazioni di comprovato disagio personale, sociale, culturale, si dovrà procedere successivamente alla stesura del PDP.

#### Valutazione in decimi delle discipline

Il D.L. n. 137/2008 e il DPR n.122 del 22/6/2009 hanno introdotto alcune modifiche in materia di valutazione.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in cifre.

Nella scuola primaria, però, essa è accompagnata anche da un giudizio analitico che descrive il livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

La valutazione delle discipline, utilizzerà per la scuola primaria: la scala dei voti dal 5 al 10 (il 5 a partire dalle classi terze);

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato collegialmente anche il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica. La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio discorsivo.

Modalità di valutazione dell'I. R.C.



È prevista una scheda a parte, che viene allegata al Documento di Valutazione.

La valutazione continua ad essere espressa in giudizi (non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo).

Le verifiche costituiscono un momento fondamentale dell'azione educativa in quanto sono l'unico strumento che consente agli insegnanti di controllare l'efficacia degli indirizzi seguiti e di "regolare" gli interventi, adattandoli ai bisogni che l'evolversi della situazione segnala concretamente.

Fissati gli obiettivi, in relazione alla situazione di partenza, in termini concreti, in acquisizioni, conoscenze, comportamenti che gli alunni devono assumere, al termine di ogni attività si "verificherà" se tali obiettivi sono stati raggiunti o meno e, in base a ciò, si programmerà il lavoro futuro.

L'accertamento degli apprendimenti si effettua mediante:

Verifiche in itinere	<p>Nel corso dell'attività didattica, e sommativa, a conclusione di ogni percorso didattico. Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere: scritti, orali, operativi, grafici o di altro tipo. Esse, inoltre, hanno sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia soggettivo (temi, relazioni, questionari a risposta aperta, schematizzazioni...).</p> <p>Verifiche scritte</p> <p>Gli esercizi saranno strutturati secondo livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazione di disabilità o di svantaggio e in tutti i casi previsti dal team docente</p> <p>Verifiche orali</p>
Osservazioni sistematiche	<p>Permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Sono considerate osservazioni sistematiche quelle riferite alla partecipazione con interventi "dal posto", richiesti durante il normale svolgimento delle lezioni e/o durante la correzione dei compiti per casa.</p> <p>Importante, rispetto alla situazione di partenza, sarà la valutazione delle modalità di approccio ai contenuti, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione e interesse. Per mantenere vivo l'interesse si valorizzeranno le conoscenze degli alunni tramite domande, richieste di precisazioni e chiarimenti nel corso dello svolgimento della normale attività didattica.</p>



Regole generali affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09).

- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita e autovalutazione;
- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove scritte;
- esplicitare tempestivamente la valutazione delle verifiche orali;
- scrivere sempre i compiti assegnati nel registro di classe e la pianificazione dei compiti in classe;
- predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili (anche in concertazione con l'insegnante di sostegno);

#### Certificazione delle competenze

Nel primo ciclo dell'istruzione, le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria, accompagnate anche dal livello.

#### Predisposizione

Le prove vengono predisposte tenendo conto degli obiettivi minimi (soglia di irrinunciabilità) delle discipline e della mappa cognitiva della classe al fine di garantire a tutti pari opportunità formative.

Per gli alunni disabili le prove vengono predisposte in collaborazione con il docente di sostegno in base alle indicazioni previste nel PEI

#### Modalità di comunicazione alla famiglia

La necessaria compartecipazione dei genitori e degli alunni al processo educativo-didattico nel nostro Istituto è garantita da un'informazione adeguata, programmata e frequente attraverso: gli strumenti operativi stessi degli alunni (il quaderno, il libro, le schede di verifica o il registro elettronico) oltre che nei colloqui individuali;

la scheda di valutazione in cui si riporta la media dei voti (espressi in decimi) conseguiti alla fine del primo e secondo quadrimestre completata da un giudizio globale che terrà conto di: partecipazione al dialogo educativo, interesse ed attenzione, adempimenti. Competenze acquisite ed abilità raggiunte

la scheda di valutazione per l'insegnamento della Religione Cattolica o per l'attività alternativa, in cui il livello di conoscenza è espresso tramite giudizio;

eventuali comunicazioni del coordinatore o della presidenza scritte o per chiamata diretta.



## Colloqui orali

### Griglie di Valutazione degli apprendimenti

Le prove di verifica scritte, orali e pratiche sono valutate secondo i seguenti parametri di valutazione che vanno impiegati come strumento flessibile di lavoro e non vanno intesi come prescrittivi.

Per le classi 1° e 2° il voto minimo da attribuire è 6, per le classi 3°, 4° e 5° si può attribuire anche il voto numerico 5.

AREA COGNITIVA		
OBIETTIVI	DESCRITTORI	VOTO IN DECIMI
Comunicazione orale	Esprime oralmente messaggi e vissuti in forma chiara, sicura, pertinente, personale e con proprietà di linguaggio.	10
Ascolto e comprensione	Ascolta in modo attento e continuo, comprende e rielabora i contenuti in modo logico ed organico, oltre che personale e creativo, facendo uso anche del linguaggio specifico.	
Lettura e comprensione logica	Legge correttamente, in modo espressivo e scorrevole, comprendendo il contenuto e organizzando sistematicamente le informazioni. Comprende in modo immediato e consapevole i simboli matematici, nel segno e nella quantità.	
Rielaborazione orale	Esponde in modo ricco, coerente ed approfondito, è in grado di fare sintesi e collegamenti logici anche tra contenuti di discipline diverse.	
Produzione scritta e operatività	Scrive con un ordine grafico curato e con una completa padronanza lessicale e formale. Scrive correttamente, secondo un ordine logico, rispettando sempre tutte le convenzioni ortografiche.  Produce testi organici nelle idee e nei concetti, apportando contributi personali e un'impronta creativa. Opera in modo sicuro e corretto con i simboli matematici Riconosce e classifica in modo preciso forme, relazioni e	



	<p>strutture e sa operare con esse.</p> <p>Risolve con autonomia, prontezza e correttezza le situazioni problematiche, ricorrendo alle giuste strategie.</p> <p>Ricerca ed elabora dati per risolvere problemi in modo autonomo e sicuro. Si orienta e colloca nel tempo e nello spazio fatti ed eventi, utilizzando con sicurezza i nessi temporali e spaziali.</p>	
Lettura e produzione del linguaggio espressivo	<p>Osserva la realtà in modo consapevole.</p> <p>Legge, produce e rielabora immagini ed opere d'arte in modo analitico e critico. Utilizza le diverse tecniche espressive in modo pertinente, sicuro e creativo.</p> <p>Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in modo originale e creativo.</p> <p>Esegue da solo e in gruppo semplici brani musicali, ritmici e vocali in modo attivo e originale.</p>	
Conoscenza e padronanza del corpo	<p>Ha un'eccellente capacità di comunicare attraverso il corpo</p> <p>Ha una sicura e completa padronanza degli schemi motori e posturali.</p> <p>Si orienta in modo sicuro nello spazio conosciuto e non.</p> <p>Conosce e rispetta sempre tutte le regole alla base delle diverse attività e dei vari giochi.</p>	
AREA COGNITIVA		
OBIETTIVI	DESCRITTORI	VOTO IN DECIMI
Comunicazione orale	Esprime oralmente messaggi e vissuti in forma chiara e pertinente e con proprietà di linguaggio.	
Ascolto e comprensione	Ascolta in modo attento, comprende e rielabora i contenuti in modo organico.	
Lettura e comprensione logica	Legge correttamente, in modo scorrevole ed espressivo, comprendendo il contenuto e le intenzioni	





	comunicative dell'autore. Comprende in modo consapevole i simboli matematici, nel segno e nella quantità.	
Rielaborazione orale	Esponde in modo ricco ed articolato, è in grado di fare sintesi e collegamenti logici tra i contenuti	

Produzione scritta e operatività	<p>Scrive con un ordine grafico curato e con una adeguata padronanza lessicale e formale. Scrive correttamente, secondo un ordine logico, rispettando tutte le convenzioni ortografiche.</p> <p>Produce testi organici nelle idee e nei concetti, apportando contributi personali. Opera in modo sempre corretto con i simboli matematici Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture e sa operare con esse Risolve con autonomia e correttezza le situazioni problematiche, ricorrendo alle giuste strategie.</p> <p>Ricerca ed elabora dati per risolvere problemi in modo pertinente. Si orienta e colloca nel tempo e nello spazio fatti ed eventi, utilizzando i nessi temporali e spaziali.</p>	9
Letture e produzione del linguaggio espressivo	<p>Osserva la realtà in modo consapevole. Legge, comprende e rielabora immagini ed opere d'arte in modo completo ed analitico. Utilizza le diverse tecniche espressive in modo pertinente e sicuro . Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori. Esegue da solo e in gruppo semplici brani musicali, ritmici e vocali in modo attivo.</p>	
Conoscenza e padronanza del corpo	<p>Ha un'ottima capacità di comunicare attraverso il corpo . Ha una sicura padronanza degli schemi motori e posturali. Si orienta in modo sicuro nello spazio conosciuto e non.</p>	



	Conosce e rispetta sempre tutte le regole alla base delle diverse attività e dei vari giochi.	
AREA COGNITIVA		
OBIETTIVI	DESCRITTORI	VOTO IN DECIMI
Comunicazione orale	Esprime oralmente messaggi e vissuti in forma chiara.	8
Ascolto e comprensione	Ascolta, comprende e rielabora i contenuti in modo esauriente.	
Lettura e comprensione logica	Legge correttamente, in modo scorrevole ed espressivo, comprendendo il contenuto e distinguendo le diverse tipologie testuali. Comprende in modo corretto i simboli matematici, nel segno e nella quantità.	
Rielaborazione orale	Esponde in modo chiaro e articolato, è in grado di fare sintesi e collegamenti logici tra i contenuti.	
Produzione scritta e operatività	Scrive con un ordine grafico curato e con una buona proprietà lessicale. Scrive correttamente, secondo un ordine logico, rispettando le convenzioni ortografiche. Produce testi corretti, organici ed articolati, dal contenuto esauriente. Opera in modo corretto con i simboli matematici Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture e sa operare con esse. Risolve con buona sicurezza le situazioni problematiche, ricorrendo alle giuste strategie. Ricerca ed elabora dati per risolvere problemi in modo soddisfacente. Si orienta e colloca nel tempo e nello spazio fatti ed eventi.	
Lettura e produzione del linguaggio espressivo	Osserva la realtà in modo consapevole. Legge, comprende e rielabora immagini ed opere d'arte in modo completo. Utilizza le diverse tecniche espressive in modo sicuro. Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori. Esegue da solo e in gruppo semplici brani musicali, ritmici e vocali.	
Conoscenza e padronanza del corpo	Ha una buona capacità di comunicare attraverso il corpo Ha una adeguata padronanza degli schemi motori e posturali. Si orienta in modo sicuro nello spazio conosciuto e non. Conosce e rispetta le regole alla base delle diverse attività e	



	dei vari giochi.	
--	------------------	--

AREA COGNITIVA		
OBIETTIVI	DESCRITTORI	VOTO IN DECIMI
Comunicazione orale	Esprime oralmente messaggi e vissuti in forma chiara.	7
Ascolto e comprensione	Ascolta, comprende e rielabora i contenuti in modo semplice e pertinente, individuandone le informazioni principali.	
Lettura e comprensione logica	Legge correttamente, comprendendo il contenuto e il significato dei testi. Comprende in modo abbastanza corretto i simboli matematici, nel segno e nella quantità.	
Rielaborazione orale	Espone in modo chiaro e articolato, è in grado di fare semplici sintesi.	
Produzione scritta e operatività	Scrive con un ordine grafico abbastanza curato e con una discreta proprietà lessicale. Scrive con discreta autonomia e correttezza, con la presenza di qualche errore ortografico.  Produce testi discretamente corretti nella forma e nell'ortografia e dal contenuto abbastanza esauriente. Opera con i simboli matematici con discreta autonomia e correttezza. Riconosce le principali, relazioni e strutture e sa operare abbastanza con esse. Risolve con discreta sicurezza le situazioni problematiche  Ricerca dati per risolvere problemi in modo abbastanza corretto e completo. Si orienta e colloca nel tempo e nello spazio fatti ed eventi.	
Lettura e produzione del linguaggio espressivo	Osserva la realtà in modo abbastanza consapevole. Legge e comprende immagini ed opere d'arte. Utilizza le tecniche espressive in modo abbastanza sicuro Esplora e discrimina eventi sonori.  Esegue da solo e in gruppo semplici brani musicali, ritmici e vocali.	
Conoscenza e	Ha una discreta capacità di comunicare attraverso il corpo.	



padronanza del corpo	Ha una sufficiente padronanza degli schemi motori e posturali. Si orienta in modo abbastanza sicuro nello spazio conosciuto. Conosce e rispetta quasi sempre le regole alla base delle diverse attività e dei vari giochi.	
AREA COGNITIVA		
OBIETTIVI	DESCRITTORI	VOTO IN DECIMI
Comunicazione orale	Esprime oralmente messaggi e vissuti in forma sufficientemente chiara.	6
Ascolto e comprensione	Ascolta, comprende e comunica i contenuti in modo semplice.	
Lettura e comprensione logica	Legge in modo abbastanza scorrevole, comprendendo il senso globale dei testi. Comprende in modo sufficientemente corretto i simboli matematici, nel segno e nella quantità.	
Rielaborazione orale	Espone in modo essenziale i vissuti e i contenuti.	
Produzione scritta e operatività	Scrive con un ordine grafico appena comprensibile e con una limitata proprietà lessicale.  Scrive con limitata autonomia e correttezza, con la presenza di errori ortografici e morfo-sintattici.  Produce testi semplici, poco corretti nella forma e nell'ortografia e dal contenuto essenziale. Opera con i simboli matematici con limitata autonomia e correttezza. Non riconosce sempre le relazioni e le strutture e operare con esse in modo confuso e poco consapevole.  Risolve con sufficiente sicurezza le situazioni problematiche. Ricerca dati per risolvere problemi in modo non autonomo e poco sicuro. Si orienta e colloca nel tempo e nello spazio fatti ed eventi non in piena autonomia.	
Lettura e produzione del linguaggio espressivo	Osserva la realtà in modo sufficientemente consapevole. Legge in modo poco consapevole immagini ed opere d'arte Utilizza le tecniche espressive in modo sufficientemente corretto. Esplora e discrimina eventi sonori non in piena autonomia. Esegue in gruppo semplici brani musicali, ritmici e vocali.	



Conoscenza e padronanza del corpo	Ha una incerta capacità di comunicare attraverso il corpo. Ha una sufficiente padronanza degli schemi motori e posturali. Si orienta in modo abbastanza sicuro nello spazio conosciuto. Conosce e rispetta quasi sempre le regole alla base delle diverse attività e dei vari giochi.	
AREA COGNITIVA		
OBIETTIVI	DESCRITTORI	VOTO IN DECIMI
Comunicazione orale	Esprime oralmente messaggi e vissuti in forma confusa e non chiara.	5
Ascolto e comprensione	Ascolta in modo frammentario e discontinuo, comprende e comunica i contenuti in modo parziale.	
Lettura e comprensione logica	Legge in modo incerto, non riuscendo a comprendere neanche il senso globale dei testi. Comprende in modo confuso e non corretto i simboli matematici, nel segno e nella quantità	
Rielaborazione orale	Espone con grande difficoltà e non in autonomia i vissuti e i contenuti.	
Produzione scritta e operatività	Scrive con un ordine grafico non comprensibile e con una scarsa proprietà lessicale. Scrive in modo scorretto, non rispettando le convenzioni ortografiche. Produce testi elementari, scorretti nella forma e nell'ortografia e dal contenuto insufficiente.  Opera con i simboli matematici in modo non autonomo e corretto. Non riconosce le relazioni e le strutture e non riesce ad operare con esse. Non riesce a risolvere in autonomia le situazioni problematiche. Si orienta con molta fatica e colloca nel tempo e nello spazio fatti ed eventi con estrema difficoltà.	
Lettura e produzione del linguaggio espressivo	Osserva la realtà senza esserne consapevole. Legge in modo superficiale e improprio immagini ed opere d'arte.	



	Utilizza le tecniche espressive in modo inadeguato. Discrimina eventi sonori in modo non corretto. Esegue in gruppo semplici brani musicali, ritmici e vocali, solo se sollecitato.	
Conoscenza e padronanza del corpo	Ha una scarsa capacità di comunicare attraverso il corpo. Non ha una sufficiente padronanza degli schemi motori e posturali. Si orienta in modo confuso nello spazio conosciuto. Conosce in modo limitato le regole alla base delle diverse attività e dei vari giochi e per questo le rispetta poco.	

AREA DEL COMPORTAMENTO

OBIETTIVI	DESCRITTORI	
Relazionalità	Stabilisce sempre relazioni positive, responsabili e corrette con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.	PIENAMENTE ADEGUATO
Impegno e partecipazione	Si impegna e partecipa alle varie attività in modo attivo e consapevole. Assolve alle consegne in maniera sempre puntuale e soddisfacente. Frequenta con costanza ed assiduità le lezioni scolastiche.	
Rispetto degli altri, delle cose e delle regole	Assume un atteggiamento sempre rispettoso nei confronti degli altri, delle diverse posizioni e opinioni. Utilizza in maniera sempre responsabile il materiale proprio ed altrui e le strutture della scuola. Rispetta le regole della scuola in ogni situazione.	
Autonomia	Esegue le diverse consegne sempre in piena autonomia.	
Autovalutazione	Riflette sul proprio percorso di apprendimento, analizzando, individuando e attuando modalità operative coerenti.	
Cooperazione	Si inserisce nelle discussioni e nei lavori sempre in modo responsabile, attivo e produttivo, apportando arricchenti contributi al gruppo.	

AREA DEL COMPORTAMENTO

OBIETTIVI	DESCRITTORI	
-----------	-------------	--



Relazionalità	Stabilisce generalmente relazioni positive, responsabili e corrette con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.	ADEGUATO
Impegno e partecipazione	Si impegna e partecipa alle varie attività in modo attivo. Assolve alle consegne in maniera puntuale e soddisfacente. Frequenta con assiduità le lezioni scolastiche.	
Rispetto degli altri, delle cose e delle regole	Assume un atteggiamento rispettoso nei confronti degli altri, delle diverse posizioni e opinioni. Utilizza in maniera responsabile il materiale proprio ed altrui e le strutture della scuola.  Rispetta sempre le regole della scuola.	
Autonomia	Esegue le diverse consegne in piena autonomia.	
Autovalutazione	Riflette sul proprio percorso di apprendimento, analizzando e individuando modalità operative coerenti.	
Cooperazione	Si inserisce nelle discussioni e nei lavori in modo responsabile e produttivo, apportando buoni contributi al gruppo.	

AREA DEL COMPORTAMENTO

OBIETTIVI	DESCRITTORI	
Relazionalità	Stabilisce relazioni raramente positive, connotate da azioni scorrette nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. Se richiamato, non si corregge e viene ripetutamente ripreso per l'arroganza che manifesta. Dopo una serie di ammonizioni, si notano apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.	SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO
Impegno e partecipazione	Si impegna in modo limitato e partecipa raramente alle varie attività. Assolve alle consegne in maniera poco sistematica. Frequenta in modo discontinuo le lezioni scolastiche e spesso non rispetta gli orari e le consegne.	
Rispetto degli altri, delle cose e delle regole	Assume un atteggiamento poco rispettoso nei confronti degli altri, delle diverse posizioni e opinioni. Utilizza in maniera trascurata il materiale proprio ed altrui e le strutture della scuola.  Spesso non porta tutto il materiale richiesto.	



	Rispetta poco le regole della scuola.	
Autonomia	Esegue le diverse consegne con scarsa autonomia.	
Autovalutazione	Riflette con limitata consapevolezza sul proprio percorso di apprendimento.	
Cooperazione	Se sollecitato, si inserisce nelle discussioni e nei lavori.	

AREA DEL COMPORTAMENTO		
OBIETTIVI	DESCRITTORI	
Relazionalità	Stabilisce relazioni sempre scorrette nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. Viene sistematicamente ripreso, ricorrendo a ripetute note disciplinari. Dopo una serie di sanzioni, non vengono notati apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.	<b>NON ADEGUATO</b>
Impegno e partecipazione	Il suo impegno è inesistente e la sua partecipazione alle varie attività è pressoché nulla e inconcludente. Non assolve alle consegne. Frequenta in modo molto discontinuo le lezioni scolastiche e quasi sempre non rispetta orari e consegne.	
Rispetto degli altri, delle cose e delle regole	Assume un atteggiamento irrispettoso nei confronti degli altri, delle diverse posizioni e opinioni. Utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale proprio ed altrui e le strutture della scuola.  Si rende pericoloso per sé e per gli altri.	
Autonomia	Non è in grado di eseguire le consegne in autonomia.	
Autovalutazione	Non riflette sul proprio percorso di apprendimento.	
Cooperazione	Non si inserisce nelle discussioni e nei lavori, non assumendo alcun ruolo nel gruppo.	

#### CRITERI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA PRIMARIA

Premessa





La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo gli obiettivi di:

regolare il processo di formazione alle risultanze via via rilevate ;  
guidare l'alunno a conoscere e a sviluppare, nel miglior modo possibile, le proprie potenzialità ;  
orientare e motivare le future scelte

La valutazione deve avvenire tenendo conto della crescita e dello sviluppo umano, culturale e civile dell'alunno; deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo.

Ogni deliberazione di scrutinio, sia positiva (promozione) sia negativa (non promozione), deve avere finalità educative e formative.

Ogni docente si assume la diretta e piena responsabilità delle informazioni che offre al Consiglio  
Nessun componente del Consiglio di Classe/équipe può assumere il diritto di valutare da solo per tutti

Validità anno scolastico	<p>Secondo la normativa vigente, Regolamento valutazione DPR 122/09, salvo casi eccezionali, è introdotto l'obbligo di frequenza nel limite minimo dei 3/4 del monte ore annuo, con deroghe eccezionali e debitamente documentate.</p> <p>Per la scuola primaria le assenze vanno calcolate in giorni.</p>
	<p>Il Collegio Docenti indicano le seguenti deroghe debitamente documentate a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino la valutazione degli alunni interessati:</p> <p>Motivi di salute; Terapie e/o cure programmate;</p> <p>Gravi situazioni familiari, personali, anche documentate; Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese (CM n.20/2011) assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati Le assenze dalle lezioni derivante da allontanamento disciplinare adeguatamente motivato si sommano al monte ore delle assenze e pertanto non sono soggette a deroghe.</p>
Attribuzione voto di comportamento	<p>Il voto di comportamento secondo la griglia approvata dal CD viene proposto dal Coordinatore di Classe/Team.</p> <p>Ove l'attribuzione del punteggio rileverà margini di flessibilità, il Consiglio di Classe/Team si esprimerà in perfetta autonomia e decisionalità tenendo conto della visione olistica dell'alunno e del suo</p>



	rapporto nel contesto classe.
Proposta di voto	<p>Il docente della disciplina propone il voto tenendo conto che il voto non è il risultato della somma aritmetica dei voti di ciascuna verifica in quella disciplina, bensì il risultato derivante dalla VALUTAZIONE di: VOTI meritati, unitamente alla considerazione dei PROGRESSI ottenuti; delle DIFFICOLTA' incontrate non imputabili a cattiva volontà o mancanza d'impegno, ma a limitate capacità intellettive, a situazioni di partenza svantaggiate, ad ambiente d'origine disagiato dal punto di vista socio-economico o familiare, a periodi di assenza prolungati per cause di salute o di famiglia, o simili.</p> <p>In presenza di una maggioranza di VOTI POSITIVI, sporadici VOTI NEGATIVI -considerati "incidenti di percorso"- non inficiano più di tanto il VOTO CONCLUSIVO.</p>
La valutazione degli alunni disabili	La valutazione degli alunni disabili (certificazione ASL 104) sarà in stretta correlazione al PEI Pertanto la non ammissione avrà carattere eccezionale e preventivamente concordata in sede GLH.
La valutazione degli Alunni DSA e DES	La valutazione degli alunni DSA e DES certificati sarà in stretta correlazione al PDP
La valutazione degli alunni ia fascia debole	La valutazione degli alunni in fascia debole (pluribocciati, svantaggiati, ...) farà riferimento agli obiettivi essenziali prefissati dai Consigli di classe e dai docenti delle singole discipline
Certificazione delle Competenze	
Alla fine della quinta classe della scuola primaria il team docenti è tenuto a redigere la certificazione dei traguardi.	

Criteri di ammissione Scuola Primaria Premesso che si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);



- come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di documentati stimoli individualizzati;
- c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati,
- d. mancati/ compromessi processi di miglioramento relativamente agli indicatori del comportamento che

attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno. La non ammissione deve avere carattere ECCEZIONALE:

Deve essere deliberata all'Unanimità dai docenti titolari degli insegnamenti nella classe  
Nel caso di ammissione alla classe successiva con voto a maggioranza o con carenze, il Consiglio di Classe informerà la famiglia con specifica comunicazione. In tale comunicazione dovranno esser riferite le motivazioni che hanno portato all'ammissione dell'alunno alla classe successiva pur in presenza di carenze negli apprendimenti. Conseguentemente, dovrà essere raccomandata alla famiglia particolare cura nel recupero delle carenze.

Indicatori per la stesura del giudizio finale

Il giudizio finale dovrà evidenziare: partecipazione, interesse, autonomia, apprendimenti e acquisizione competenze in relazione alla classe frequentata. (sono predisposti specifici allegati)